

[91] Marjorie Boulton

Scrittrice e poetessa inglese (1924-), PhD in studi letterari a Oxford, docente universitaria di lingua e letteratura inglese, si è soprattutto dedicata alla poesia e al teatro, portando all'attenzione del lettore le principali angosce e i più profondi interrogativi del nostro secolo, in una sapiente armonia di angosciosa costernazione e amore per la bellezza e il fascino della natura.

Nel 1949 si è accostata all'esperanto e ha partecipato ai concorsi letterari in questa lingua (*Belartaj Konkursoj*); è attualmente membro dell'Accademia di Esperanto [ > 69]. La sua prima raccolta di poesie, *Kontralte* {"In contralto"}, è stata pubblicata nel 1955; hanno seguito *Kvarpieda kamarado* {"L'amico dai quattro piedi"}, *Cent ĝojkantoj* {"Cento canzoni di gioia"} ed *Eroj* {"Gocce"}, rispettivamente nel 1956, 1957 e 1959. *Virino ĉe la landlimo* {"Una donna alla frontiera"}, una raccolta di racconti e brevi pezzi teatrali, è comparsa nello stesso 1959.

Nel 1960 (e poi nel 1980) ha pubblicato a Londra una biografia in inglese di Zamenhof (*Zamenhof, Creator of Esperanto*), apparsa in esperanto nel 1962. Nel 1964 e 1967 sono comparse due raccolte di racconti, *Dek du piedetoj* {"Dodici piccoli piedi"} e *Okuloj* {"Occhi"}. Con William Auld [ > 116] ha scritto *Rimletoj* {"Lettere in rima"}, pubblicato nel 1964. Nel 1983 è uscito un suo studio sull'opera di Gyula Baghy [ > 119], *Poeto Fajrakora*, e l'anno seguente *Faktoj kaj Fantazioj* {"Fatti e fantasie"}, una rassegna di racconti popolari di tutto il mondo.

(da <http://www.webcitation.org/query?url=http://www.geocities.com/Athens/Styx/4423/boulbio2.htm&date=2009-10-25+06:21:32>)

*Eroj*

*Pluvegas vertikale,  
akvostangetas ŝtale.  
Pluvego truas  
strat-akvon jaman.  
Kaj la soifa ter' altkrie ĝuas  
ĉi furiozon aman.*

*Gocce*

Piove verticale, a catinelle,  
piovono come stanghette d'acciaio.  
La grande pioggia buca  
l'acqua d'allora della strada.  
E la terra assetata alzando un grido gode  
di quest'ira d'amore.



(<http://esperanto.net/literaturo/autor/boulton.html>)

Un proverbio intonato alla poesia di oggi: *Granda nubo, malgranda pluvo* [663].